

Non continueremo a subire violenza

Da quando noi donne abbiamo cominciato ad organizzarci, a lottare, dall'alba del 6 dicembre abbiamo parlato di Rosaria Lopez, delle Si-
meoni, di Clelia Caputi. Abbiamo denunciato gli stupri e le violenze,
che tutte le donne subiscono. Da allora è passato molto tempo ed og-
gi ci troviamo ad affrontare violenza ancora più garvi. Il movimento
delle donne a Bologna ha vissuto un momento decisivo: ci siamo arri-
vate con alle spalle l'uccisione di Giordana Masi, con la sconfitta
della legge sull'aborto e i compromessi che ci stavano dietro; con
la consapevolezza che non subiamo solo la violenza privata delle
istituzioni ma rischiamo ancora più la pelle quando scendiamo in
piazza, quando gridiamo che l'uccisione delle donne, la violenza su
di esse degli squadristi fascisti è dovuta al regime di Kossiga e
del compromesso storico.

Oggi denunciemo la repressione che si nasconde dietro queste vio-
lenza, oggi mentre dopo "l'intervallo" di democrazia la violenza e la
repressione stanno riprendendo più di prime e si troviamo ad esserne
le prime vittime.

A LECCE DOMENICA SERA UNA SQUADRACCIA DI PICCHIATORI DEL MSI ARMA-
TI DI SPRANGHE E CATENE HA ASSALITO DUE COMPAGNE DELLE QUALI UNA
HA RIPORTATO CONTUSIONI AL BRACCIO E ALLA SPALLA E L'ALTRA GRAVE-
MENTE FERITA CON EMATOMI E LACERAZIONI SUL VISO CON PROGNOSI DI
10 GIORNI E CONTUSIONI SULLA SPALLA E SUL SENO. QUESTE CAROGNE HANNO
VIGLIACCAMENTE INPIERITO DOPO CHE LA COMPAGNA ERA INCIAMPATA
MENTRE SCAPPAVA. SONO STATI RICONOSCIUTI NEL GRUPPO GIA' NOTI
PER LE LORO AZIONI SQUADRISTICHE, ATTIVISTI DEL MSI.

Noi non siamo più disposte a subire restando in silenzio, chi pensa
di poter fermare il nostro movimento con gli assassini, con le aggres-
sioni si sbaglia. Già Lunedì il movimento delle donne è sceso in
piazza con tutta la rabbia e con la volontà di chiudere con i fa-
scisti una volta per tutte.

Continuiamo a organizzarci e ad esprimere la nostra "forza"
sviluppiamo la pratica dell'antifascismo militante e dell'autodi-
fesa femminista contro i fascisti per mettere fuori legge il
MSI, ricostituito partito fascista.

MOVIMENTO

AUTONOMO

DELLE DONNE

www.generazioni.net
Cicl. in prop. Via S. Messapici
Lecce 4 Sett 77